

10/9/97  
Avv. GIOVANNI LIGUORI  
Via Principe di Villafranca, 91  
PALERMO  
C.F. LGR CNN 46318 GIS

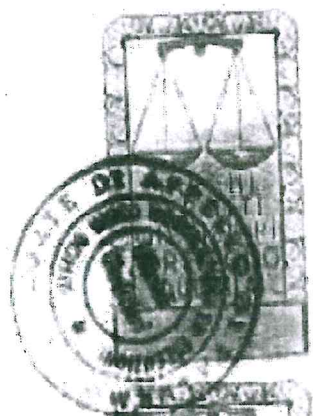
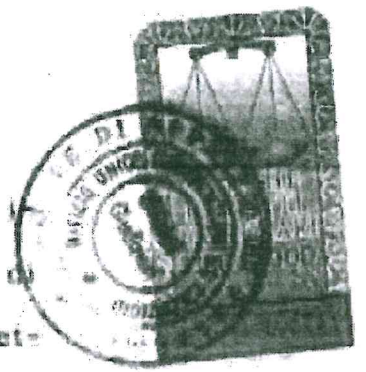
VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

L'anno 1997 il giorno 1<sup>ra</sup> del mese di Settembre  
stanza dello I.A.C.P. - Istituto Autonomo Case Popolari - di  
Palermo, in persona del suo legale rappresente pro tempore, elet-  
tivamente domiciliato nella via Principe di Villafranca n.91  
presso lo studio dell'Avv. Giovanni Liguori dal quale è rasi-  
presentato e difeso giusta mandato a margine del presente at-  
to;

promesso - che l'istante, in forza del decreto ingiuntivo  
dichiarato provvisoriamente esecutivo n.370 del Presidente  
del Tribunale di Palermo emesso il 16/5/97, registrato  
l'11/6/1997, spedito in forma esecutiva il 30/6/1997 e tale  
notificato addì 2/7/97, è creditore di ingenti somme nei con-  
fronti del Comune di Palermo;

che, in forza del esecutato titolo esecutivo, con atto di  
precello notificato in uno al decreto ingiuntivo il 2/7/1997  
l'istante ha ingiunto al Comune di Palermo in persona del  
Sindaco pro-tempore il pagamento della sorte, degli interessi  
e delle spese ammontanti ad un totale complessivo di Lire  
5.026.832.879, oltre ulteriori interessi e spese tutte fino  
al soddisfo;


- ritenuto che, non avendo il debitore Comune di Palermo ot-  
temperato alle intimazioni di cui in premessa, gli istanti  
intendono procedere, a garanzia del complessivo proprio cre-  
dito, ad esecuzione forzata presso terzi, all'uopo richieden-



do a me Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Esecuzioni della Corte di Appello di Palermo di pignorare presso la Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo le somme disponibili nei capitoli di bilancio "liti e transazioni" e "indennità di espropriazione", a qualsiasi titolo detenute per conto di esso Comune e comunque allo stesso dovute e/o debende; ciò fino alla concorrenza del credito complessivamente ingiunto in lire 5.026.832.879 oltre agli interessi, accessori e spese del procedimento di esecuzione che, presuntivamente, si indicano in lire 50.000.000. Tanto promesso e ritenuto, in forza del sopracalendato titolo esecutivo, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario

#### H O P I G N O R A T O

presso la Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo - le somme disponibili a qualsiasi titolo detenute per conto di esso Comune e comunque allo stesso dovute e/o debende; ciò fino alla concorrenza del credito da soddisfarsi dagli istanti per gli ammontari specificati in premessa e presuntivamente indicati in complessive lire 5.076.832.879. Indi ho ingiunto al terzo pignorato, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, ed al debitore di astenersi dal compiere atti diretti a sottrarre alla garanzia del credito, per gli ammontari come sopra ingiunti e pretesi, le somme pignorate ed i frutti relativi.



Nel contempo, il procuratore alle liti.

C I T A

1) la Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo - in persona del suo legale rappresentante pro-tempore per la carica domiciliato in questa via Roma n. 291/307;

2) il COMUNE DI PALERMO in persona del Sindaco pro-tempore per la carica domiciliato nella Casa Comunale, a comparire davanti al Sig. Pretore - Giudice delle Esecuzioni di Palermo alla udienza che dallo stesso sarà tenuta il 19 settembre 1997, ore legali, nei locali di Sue ordinarie sedute per ivi la prima rendere la prescritta dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e il secondo assistervi e partecipare agli ulteriori atti di rito e perchè, successivamente, ai sensi dell'art. 553 c.p.c.

VUOLIA IL SIG. PRETORE - GIUDICE DELLE ESECUZIONI

assegnare in pagamento, salvo esazione, in favore dell'istante I.A.C.P. - Istituto Autonomo Case Popolari - di Palermo in persona del suo legale rappresentante pro tempore le somme dallo stesso vantate a credito nei confronti del Comune di Palermo, quali risultano dal titolo esecutivo e dall'atto di precetto in forza dei quali si procede, oltre interessi maturati e maturandi, spese del procedimento di esecuzione, IVA, CPA ed accessori vari.

Avv. Giovanni Liguri

Io sottoscritto  
Dr. Giuseppe Vinci,  
Commissario ad acta  
dello I.A.C.P. di  
Palermo, nominato  
costituisco mi  
procuratore  
difensore per ogni  
fase e stato di  
procedimento  
esecuzione. L'Avv.  
Giovanni Liguri  
presso il  
studio in Palermo  
nella via P. no  
Villafranca n.  
eleggo domicilio

*[Handwritten signature]*  
Vera ed autentica  
*[Handwritten signature]*

Copia del presente. Io sottoscritto Off. Giud. ho singolarmente notificato a :

1) Banca Nazionale del Lavoro - Servizio Tesoreria del Comune di Palermo - in persona del suo legale rappresentante pro tempore per la carica ivi domiciliato in via Roma n. 291/307:

2) Comune di Palermo in persona del Sindaco pro tempore per la carica domiciliato nella Casa Comunale, presso l'antico carcere

littorale, a mezzo del Sig. Salvo Piscicchia, procuratore addetto alla Direzione degli atti.  
Palermo li 12 Settembre 1993

Luigi Cassinò